

## Affrontare la malattia di Parkinson, il ruolo del caregiver



Si è svolto a Pavia, presso la sede dell'Associazione Pavese Parkinsoniani, il secondo incontro, dei tre previsti nel mese di ottobre (il prossimo si terrà il 27) che ha avuto come tema "Affrontare la malattia di Parkinson. Uno sguardo ai caregiver". Ha introdotto i lavori il Presidente, il dott. P. D. Gandolfi, che ha sottolineato il ruolo importante che l'Associazione svolge nell'intera provincia pavese, come punto di riferimento per i malati e i familiari. Il dott. Gandolfi ha ricordato che, tra le varie iniziative in corso, c'è "il tavolo di lavoro avviato dal Prefetto di Pavia, il dott. Attilio Visconti, che vede il coinvolgimento del Presidente dell'Ordine dei Medici, di quello dell'Ordine dei Farmacisti e del Comandante dei Carabinieri della provincia di Pavia, con l'obiettivo di rafforzare la presenza dell'Associazione nel nostro territorio per venire, così, incontro ai disagi dei malati, che sono circa 4mila".

Successivamente, è intervenuto l'Ing. A. Riva, coordinatore del progetto "Insieme per il Parkinson", che ha evidenziato "l'importanza di fare rete tra Istituzioni e associazioni per migliorare la qualità dei servizi da erogare ai malati, in questo l'informazione svolge un ruolo fondamentale". La dott.ssa R. Zangaglia, dell'Istituto Neurologico "Mondino" Pavia, ha relazionato sul ruolo dei caregiver, le persona che si prendono cura del malato; nella maggior parte dei casi si tratta di un familiare che nella gestione della malattia assume sempre più importanza". "Il caregiver - ha spiegato la dott.ssa Zangaglia - è una figura fondamentale, perché sta a contatto con il malato; il suo impegno è senza orari, ma nella gestione della malattia spesso è lasciato da solo". Questa condizione, ha evidenziato la dott.ssa Zangaglia "spesso porta a cambiare la vita stessa del caregiver, ecco perché può accadere che chi si prende cura del malato può egli stesso

ammalarsi: si viene a creare così un circolo vizioso che danneggia e pregiudica l'approccio al problema". Allora, conclude la dott.ssa Zangaglia "nella gestione della malattia di Parkinson, bisogna porre attenzione sempre di più alla figura del caregiver, sulla sua importanza e sulla sua formazione: in questo, il sostegno e la vicinanza dell'Associazione è fondamentale".

**Sandro De Bonis**

